

**DIPARTIMENTO DI CHIMICA**  
**COMMISSIONE PARITETICA**

**RELAZIONE ANNUALE 2014**

relativa ai seguenti corsi di studio

n.	classe	denominazione	Struttura didattica di riferimento
1	L-27	Laurea Triennale in Chimica	Dipartimento di Chimica
2	L-32	Laurea Triennale in Scienze Ambientali	Dipartimento di Chimica
3	LM-54	Laurea Magistrale in Scienze Chimiche	Dipartimento di Chimica
4	LM-53	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Materiali	Dipartimento di Chimica

**Sede dei CdS:**

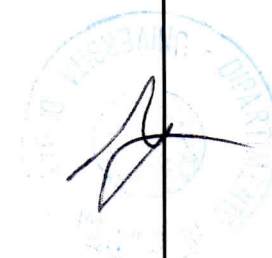
Dipartimento di Chimica – Università degli Studi Bari “Aldo Moro”

Indirizzo: Via E. Orabona 4, 70125 Bari

Recapiti telefonici: 080.5442132/2012

Indirizzo mail [direzione.chimica@uniba.it](mailto:direzione.chimica@uniba.it) Sito web: [www.chimica.uniba.it](http://www.chimica.uniba.it)

(In caso di corsi di studio in sede decentrata indicarne anche l'indirizzo ed i recapiti)



**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Alla data del 31 ottobre 2014

Nome e Cognome	Ruolo	email
<b>DOCENTI</b>		
Prof. Carlo Zambonin	Professore ordinario	carlo.zambonin@uniba.it
Prof.ssa Lucia Catucci	Professore associato	lucia.catucci@uniba.it
Prof. Ilario Losito	Professore associato	ilario.losito@uniba.it
Prof.ssa Emanuela Schingaro	Professore associato	emanuela.schingaro@uniba.it
Dott. Alessandro De Giacomo	Ricercatore/delegato del Direttore di Dipartimento	alessandro.degiacomo@uniba.it
<b>STUDENTI</b>		
Valeria Cinquepalmi	Studente laurea triennale	v.cinquepalmi6@studenti.uniba.it

Alessandra Longo	Studente laurea magistrale	a.longo7@studenti.uniba.it
Ruggiero Quarto	Studente laurea triennale	r.quarto3@studenti.uniba.it
Fabrizio Trisolini	Studente laurea triennale	f.trisolini@studenti.uniba.it

## 1. ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Chimica ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Rapporto di Riesame iniziale
- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Schede Opinioni degli studenti
- Dati statistici degli iscritti ai vari CdS.

La maggior parte della documentazione è stata fornita dalla Segreteria Didattica del Dipartimento. Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014> per accesso e consultazione della SUA-Cds.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014/gen/schede> per la consultazione del Rapporto di Riesame iniziale.

<https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/> per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita> per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo> per le statistiche dei laureati.

<http://www.chimica.uniba.it> per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

### Calendario delle riunioni

Elencare le date delle riunioni svolte durante l'anno, gli argomenti affrontati ed i documenti consultati, riferirsi ad eventuali verbali di riunioni; in particolare, citare le riunioni obbligatorie per l'emissione dei pareri previsti dall'art. 12 del D.M. 270/2004 e dall'art. 15 del Regolamento Didattico di Ateneo.

#### 04 Febbraio 2014

Parere sulla riattivazione dei corsi di laurea 2014-2015, Verbali dei consigli di corso di laurea e relazione annuale 2013-2014.

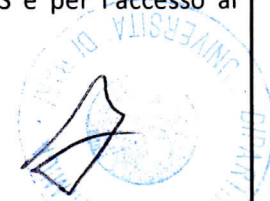
#### 15 Aprile 2014:

Regolamenti didattici e incarichi didattici 2014-2015, Verbali consigli di corso di laurea

#### 24 Settembre 2014:

Valutazione attività di tutorato, questionari proposti dalla commissione ai docenti per valutare l'impatto del tutoraggio sugli esiti degli appelli di esame.

#### 17 Dicembre 2014:



Discussione sulla relazione annuale 2014, Rapporto del riesame, SUA-CdS. Schede opinione degli studenti.

**23 Dicembre 2014:**

Stesura definitive della relazione annuale 2014, relazioni dei sottogruppi.

*A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo*

### **Laurea Triennale in Chimica**

**ANALISI:** Tutte le analisi nazionali hanno sempre mostrato l'interesse a proseguire nel corso di laurea magistrale per proseguire la propria formazione. La laurea triennale si concentra così sulla formazione di base del chimico tenendo conto dei suggerimenti e delle proposte dell'ordine dei chimici e di Federchimica.

**PROPOSTE:** Più collegamenti con l'estero (stage, tirocini, tirocini post laurea, scuole estive).

### **Laurea Triennale in Scienze Ambientali**

**ANALISI:** Il corso di laurea in Scienze Ambientali (classe L-32 - D.M. 270/04) è stato istituito nell'anno accademico 2008/2009. Esso si configura come un corso di studi a carattere interdisciplinare che si propone di fornire conoscenze di base in matematica, fisica, chimica, zoologia, biologia vegetale, geologia e geofisica e che si caratterizza nello studio approfondito delle interazioni fra le componenti biotiche e abiotiche in relazione a parametri ambientali che si modificano ad opera dell'uomo e della natura stessa, fornendo conoscenze che consentono ai laureati di acquisire una visione armonica dell'ambiente in tutte le sue componenti.

I laureati del corso di laurea in Scienze ambientali potranno svolgere attività professionali nella pubblica amministrazione, nel settore privato e in quello dei sistemi produttivi. Il corso prepara alla professione di Tecnici del controllo ambientale.

**PROPOSTE:** Più collegamenti con l'estero (stage, tirocini, tirocini post laurea, scuole estive)  
Piattaforma che colleghi direttamente il dipartimento con le aziende

### **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**

**ANALISI:** Nella sua attuale articolazione la Laurea Magistrale in Scienze Chimiche punta a completare la formazione chimica di base acquisita nel corso di laurea triennale per poi far acquisire allo studente, attraverso ciascuno dei tre indirizzi in cui è articolata, conoscenze approfondite correlate agli ambiti della sintesi chimica avanzata e possibilmente eco-sostenibile, della scienza dei materiali ad alto impatto tecnologico, e della caratterizzazione di sistemi complessi di interesse biomedico e ambientale. In questo senso si ritiene che le competenze acquisite durante il corso di laurea possano essere certamente spese per venire incontro alle esigenze del sistema produttivo italiano/europeo, soprattutto quelle legate ad una produzione tecnologicamente avanzata, fondamentale per garantire una maggiore competitività sui mercati internazionali. Al tempo stesso le competenze garantiscono al laureato magistrale la capacità di inserirsi efficacemente anche nel contesto del monitoraggio e della salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica, elementi chiave di uno sviluppo sostenibile. Infine, l'accesso a conoscenze anche in settori di frontiera della chimica attuale consente la preparazione del laureato a percorsi formativi post-lauream di alta qualificazione, contribuendo a mantenere significativa la presenza di giovani nell'ambito della ricerca universitaria, nonostante le criticità ben note relative all'avanzamento di carriera.



Come evidenziato dal Rapporto del Riesame 2014 relativo al corso di studio, le considerazioni ora espresse trovano riscontro nell'elevatissimo tasso di occupazione osservato a tre anni dal conseguimento del titolo di studio, correlato in misura preponderante all'impiego nel settore privato, che risulta peraltro a tempo indeterminato nel 33% dei casi dopo 3 anni e nel 50% dei casi dopo 5 anni, percentuali significative in una fase di grande criticità occupazionale per il Paese come l'attuale.

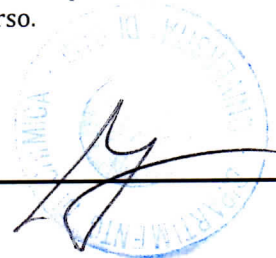
**PROPOSTE:** Per l'ulteriore affinamento della sintonia con le esigenze del sistema produttivo la proposta di una formalizzazione dei momenti di confronto con istituzioni/organizzazioni quali l'Ordine dei Chimici, la Società Chimica Italiana e Federchimica, emersa nel Rapporto del Riesame 2014, appare altamente condivisibile. Al tempo stesso l'incremento delle opportunità di svolgimento dell'internato di laurea presso aziende locali/regionali, potrebbe contribuire a migliorare ulteriormente le prospettive occupazionali dei laureandi, potenzialmente riducendo il tempo necessario per un loro inserimento stabile nel tessuto produttivo

### **Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Materiali**

**ANALISI:** Il corso di laurea in Scienza e tecnologia dei Materiali prefigge l'obiettivo di formare professionisti dotati di una elevata padronanza di metodi e contenuti scientifici e tecnologici/ingegneristici generali oltre che di specifiche conoscenze professionali e della capacità di svolgere ruoli di elevata responsabilità nella ricerca, nello sviluppo di tecnologie innovative, nella progettazione e gestione di processi complessi riguardanti la sintesi, la caratterizzazione e lo studio sia delle proprietà fondamentali che nell'ambito dell'ingegneria dei materiali. Il corso di laurea è articolato in due indirizzi, Scientifico e Tecnologico, il secondo dei quali attivato nell'a.a. 2013-2014 con l'obiettivo di fornire conoscenze di base di ingegneria.

L'offerta formativa risulta adeguata alla preparazione delle figure professionali in esito (fisici, chimici e ingegneri dei materiali) ed organica rispetto al mercato del lavoro, come evidenziato nella scheda SUA che riporta di esperienze formative e professionali retribuite con Bridgestone, AVIO, BENETTON, BREMBO, CETMA e Plasma solution srl. L'attivazione dell'indirizzo tecnologico ci si aspetta possa ampliare lo spettro degli sbocchi occupazionali dei laureati oltre a permettere loro, previo superamento dell'esame di stato, di iscriversi all'ordine degli ingegneri, ma la sua istituzione è troppo recente per una valutazione dell'efficacia dello stesso.

**PROPOSTE:** Rendere più frequenti e regolari le consultazioni con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni inerenti la scienza dei materiali in ambito sia di ricerca e sviluppo che di progettazione. La componente studentesca propone che, per l'indirizzo scientifico vengano organizzati incontri-seminari fra laureati-occupati e studenti, allo scopo di illustrare le possibili vie da seguire dopo la laurea, sia in termini di orientamento fra il prosieguo del percorso di studi (Dottorato, master, etc.), sia in termini di ricerca di occupazione nei settori attinenti al corso.



### **B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

#### **Laurea Triennale in Chimica**

**ANALISI:** Dai dati statistici raccolti mediante i questionari compilati dagli studenti disponibili si osserva che complessivamente la valutazione media del corso di Laurea in Chimica, 8.05, è decisamente positiva e superiore alla media dell' Ateneo (7.56).

La criticità principale (unico quesito con voto inferiore a 7) si riscontra alla domanda: Quanto e' d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso rispetto al tempo che le sarà necessario per preparare l'esame? Il voto (5.5) è comunque in accordo con la valutazione aggregata a livello di

Ateneo (5.3)

**PROPOSTE:** per un migliore apprendimento delle nozioni si propone una redistribuzione dei CFU indi una riconsiderazione dei programmi, l'introduzione di esoneri.

### **Laurea Triennale in Scienze Ambientali**

**ANALISI:** Dai dati statistici raccolti mediante i questionari compilati dagli studenti disponibili si osserva che complessivamente la valutazione media del corso di laurea, 7.36, è sostanzialmente positiva e vicina alla media dell' Ateneo (7.56).

Alcune criticità (quesiti con voto inferiore a 7) riguardano la reperibilità del personale docente per spiegazioni aggiuntive (probabilmente dovuta alla distanza tra la sede del corso di laurea e i Dipartimenti di afferenza dei docenti), l'assenza di prove intermedie, la qualità dei locali e delle apparecchiature per le esperienze pratiche.

**PROPOSTE:** Inserimento di prove intermedie.

### **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**

**ANALISI:** I risultati di apprendimento attesi per il corso di studio, esposti nel quadro A4 della SUA, appaiono coerenti con le funzioni e le competenze di riferimento associate al laureato magistrale e alle quali si è fatto riferimento nel quadro A. La componente studentesca ritiene che il rapporto tra CFU di laboratorio e CFU di lezione possa essere aumentato per alcuni insegnamenti.

**PROPOSTE:** La commissione paritetica auspica che si apra la discussione relativa alla problematica sollevata dagli studenti nel consiglio di corso di laurea.

### **Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Materiali**

**ANALISI:** In relazione agli obiettivi formativi del corso, l'articolazione degli insegnamenti è pianificata in modo che gli studenti sviluppino una serie di competenze e abilità coerenti con le figure professionali in esito. In particolare un numero rilevante di CFU è dedicato ad attività di laboratorio, che devono essere debitamente relazionate. Molti laboratori sono dotati di strumentazioni d'avanguardia e gli studenti sono sollecitati a studiare da testi avanzati e riviste scientifiche specialistiche in lingua inglese. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami consistenti in prove scritte/orali ed eventualmente relazioni sostenute a fine corso. Si ritiene quindi che le attività formative proposte siano in generale coerenti con gli obiettivi formativi programmati finalizzati alla preparazione dei ruoli professionali di riferimento dei corsi di studio.

**PROPOSTE:** Tuttavia si propone di concordare con gli studenti un miglioramento della focalizzazione degli insegnamenti di tipo ingegneristico rispetto agli obiettivi e alle professionalità in esito a questo indirizzo della laurea magistrale.



*C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

### **Laurea Triennale in Chimica**

**ANALISI:** Come è possibile evincere dalle schede SUA i docenti titolari dei corsi sono qualificati, infatti

appartengono al settore scientifico disciplinare del corso tenuto. La trasmissione delle conoscenze e delle abilità materiali è effettuata attraverso lezioni frontali, esercitazioni numeriche ed esercitazioni di laboratorio. Nel dipartimento sono presenti un laboratorio di informatica e tre laboratori didattici di chimica dotati di strumentazione adeguata allo svolgimento di esercitazioni di chimica generale, chimica organica, chimica fisica e chimica analitica. Le sette aule disponibili per la didattica sono dotate di videoproiettori e lavagne luminose. Nel dipartimento è inoltre presente una sala lettura e una biblioteca in cui sono consultabili i libri di testo adottati per i vari corsi.

Consultando i dati relativi all'opinione degli studenti (primo semestre AA 2013-2014), si deduce che circa l'85% degli studenti è soddisfatto della docenza. I docenti rispettano l'orario delle lezioni e sono reperibili per ulteriori spiegazioni. I programmi spiegati sono coerenti con quanto dichiarato. Tuttavia il 74.6% degli studenti ritiene che non ci siano delle basi solide per poter affrontare gli esami. Di fatto, tra i suggerimenti, il 38.4% degli studenti suggerisce appunto di fornire più conoscenze di base e il 34.2% di inserire prove intermedie.

Per quanto riguarda gli ausili didattici, il 36.7% degli studenti ritiene che questi debbano essere aumentati.

**PROPOSTE:** Apertura regolare della biblioteca in un intervallo di tempo congruo.

Rifornimento di libri di testo aggiornati; Dispense online; Sala studio adeguata (prese, sedie)

### **Laurea Triennale in Scienze Ambientali**

**ANALISI:** Come è possibile evincere dalle schede SUA i docenti titolari dei corsi sono qualificati, infatti appartengono al settore scientifico disciplinare del corso tenuto. La trasmissione delle conoscenze e delle abilità materiali è effettuata attraverso lezioni frontali, esercitazioni numeriche ed esercitazioni di laboratorio. Nella sede del Corso di Laurea (che non è il Dipartimento di afferenza) sono presenti un laboratorio di Geologia, uno di Chimica e uno di Biologia. Tutte le aule per la didattica sono dotate di videoproiettori e lavagne luminose. E' inoltre presente una biblioteca in cui sono consultabili i libri di testo adottati per i vari corsi.

Consultando i dati relativi all'opinione degli studenti (primo semestre AA 2013-2014), si deduce un livello elevato di soddisfazione (prossimo al 90%) relativamente alla docenza. I docenti rispettano l'orario delle lezioni e sono reperibili per ulteriori spiegazioni. I programmi spiegati sono coerenti con quanto dichiarato. Gli studenti chiedono un incremento del supporto didattico (40%), che vengano fornite conoscenze di base più solide (40%) e un miglioramento della qualità del materiale didattico (34%). Alcune criticità riguardano i locali per le esperienze pratiche e la disponibilità di attrezzature. Il Corso di Studi, comunque, prevede esercitazioni multidisciplinari in campo e/o escursioni con l'ausilio di strumenti.

Gli esiti dei questionari sono disponibili attraverso la rilevazione valmon:  
<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba>

**PROPOSTE:** Apertura della biblioteca full-time della biblioteca. Rifornimento di libri di testo aggiornati. Dispense online. Sala studio adeguata (prese, sedie). Migliorare la qualità dei locali per le esperienze pratiche e la disponibilità di attrezzature.

### **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**

**ANALISI:** Il coinvolgimento in progetti di ricerca di respiro internazionale e ad elevato contenuto di innovazione, che tradizionalmente caratterizza il Dipartimento di Chimica, rappresenta una garanzia circa la qualificazione del corpo docente, in gran parte costituito da afferenti al dipartimento, in relazione agli obiettivi di apprendimento posti dal corso di studio, in particolare all'acquisizione di conoscenze chimiche avanzate, in alcuni casi di frontiera.

Una criticità nella trasmissione delle conoscenze e delle abilità appare tuttavia derivare da limitazioni significative negli ambienti e nelle attrezzature destinate all'attività didattica di laboratorio, rese attualmente ancora più evidenti dalla riorganizzazione in atto del Dipartimento di Chimica. Alle limitazioni ora descritte va aggiunta la limitata disponibilità di strumentazioni necessarie per mettere in pratica, attraverso opportune esercitazioni di laboratorio, tecniche all'avanguardia i cui fondamenti teorici sono oggetto di numerosi insegnamenti del corso di studio.

**PROPOSTE:** In virtù di quanto evidenziato nella sezione Analisi di questo quadro della relazione, una rapida, per quanto possibile, transizione verso una riorganizzazione degli spazi e delle dotazioni didattiche relativi al corso di studio, integrata dall'acquisizione, sebbene graduale, visto l'impegno economico che, ragionevolmente, ne deriverebbe, di strumentazione avanzata per la didattica, appaiono passaggi fondamentali per un miglioramento della qualità dell'apprendimento. Attualmente si potrebbe condividere parte della strumentazione di ricerca per implementare la qualità delle esperienze di laboratorio.

### **Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Materiali**

**ANALISI:** Essendo la maggior parte dei docenti del corso piuttosto attivi nel settore della ricerca e tutti afferenti agli opportuni settori disciplinari essi risultano sicuramente qualificati per i vari insegnamenti. Inoltre, l'analisi dei questionari degli studenti, aggiornati al I semestre 2013-2014, ha evidenziato un elevato grado di soddisfazione degli studenti sia rispetto ai contenuti degli insegnamenti (dal 90 al 100 % degli studenti si è detto soddisfatto), che rispetto alla qualità dell'attività dei docenti (dal 92 al 100% degli studenti si è detto soddisfatto) che all'interesse intrinseco dell'insegnamento (il 92% degli studenti si è detto soddisfatto. Il rapporto del riesame fotografava invece la situazione al 2012-2013 ed evidenziava innanzitutto una diminuzione dei questionari compilati rispetto all'anno precedente (si è passati da circa 62 a 23). Sempre il rapporto del Riesame evidenziava anche che, in confronto con i risultati dell'anno precedente il corso di laurea era rimasto in linea con gli standard dell'offerta formativa fornita dalla Ex Facoltà di Scienze, sebbene fosse registrato un generale peggioramento rispetto all'anno passato. Come maggiori criticità (<6) emergevano:

- il dato relativo alla mancanza di prove in itinere (D15),
- il numero di CFU considerato esiguo rispetto ai reali contenuti dei corsi (D16), problematica comune a tutti i corsi di tipo scientifico.

Si sottolinea come i questionari siano variati (numero e articolazione dei quesiti) nel 2013/2014 rispetto agli anni precedenti, rendendo i dati a disposizione della CP non sempre omogenei e pertanto di non facile analisi. I suggerimenti degli studenti, aggiornati al I semestre 2013-2014 sono distribuiti diversamente in base alla loro appartenenza alle categorie di: frequentanti e non frequentanti. Entrambe le categorie chiedono di diminuire il carico didattico complessivo e di migliorare la qualità del materiale didattico; gli studenti frequentanti chiedono inoltre di eliminare dai programmi i contenuti trattati in insegnamenti precedenti, di avere in anticipo il materiale didattico e di inserire prove d'esame intermedie

**PROPOSTE:** Coerentemente con quanto suggerito dalla CP nella relazione dello scorso anno e dal gruppo del riesame si propone l'individuazione di 1 o 2 settimane non adiacenti di sospensione delle lezioni per dare la possibilità di svolgere prove di accertamento in itinere che facilitino il superamento dell'esame finale come auspicato dagli studenti. Si propone inoltre di proseguire le azioni, già in atto, di razionalizzazione dei programmi di studio affinché il percorso degli studenti sia reso più agevole.

*D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

### **Tutti i Corsi afferenti al Dipartimento**

**ANALISI:** I metodi di accertamento delle attività formative prevedono che:

1. Gli esami di profitto sono pubblici e pubblica è la comunicazione del voto finale. La pubblicità delle prove scritte è garantita dall'accesso ai propri elaborati prima della prova orale o della registrazione del voto d'esame.
2. Ogni Titolare d'insegnamento è tenuto ad indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente

alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento dell'esame previste per il suo insegnamento.

3. Gli esami si svolgono successivamente alla conclusione del periodo delle lezioni, esclusivamente nei periodi previsti per gli appelli d'esame e in date concordate con i Titolari, approvate dai Consigli di Corso di Laurea, e visibili agli studenti mediante il sistema di Ateneo per la prenotazione on-line degli esami .

4. La data di un appello d'esame non può essere anticipata e può essere posticipata solo per un grave e giustificato motivo. In ogni caso deve esserne data comunicazione agli studenti mediante il sistema di Ateneo per la prenotazione on-line degli esami .

5. La verifica del profitto individuale dello studente ed il conseguente riconoscimento dei CFU maturati nelle varie attività formative sono effettuati mediante prove scritte e/o orali, secondo le modalità definite dal Docente Titolare. In particolare: le attività a scelta prevedono una verifica idoneativa. La conoscenza della lingua inglese e delle abilità informatiche prevedono una verifica idoneativa..

6. fatte salve le verifiche idoneative, la votazione finale è espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei CFU se si ottiene un punteggio di almeno 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è a discrezione della Commissione di esame e richiede l'unanimità dei suoi componenti.

7. Lo studente può rifiutare una valutazione da lui ritenuta insoddisfacente.

8. Le Commissioni di esame sono costituite da almeno due membri, di cui uno è il Titolare dell'insegnamento.

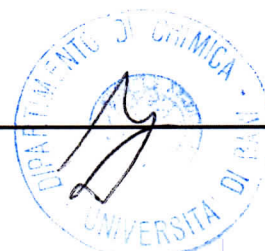
9. Nel caso di esami integrati a più moduli devono far parte della Commissione tutti i titolari dei moduli.

10. I docenti titolari dei corsi o moduli potranno anche avvalersi di verifiche in itinere per valutare l'andamento del corso.

Per quel che riguarda tutti i corsi di laurea, la valutazione dell'esito dei questionari somministrati agli studenti appare generalmente confermare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite attualmente impiegati.

D'altra parte la disponibilità di prove in itinere che consentano una potenziale agevolazione nel superamento degli esami appare ancora limitata.

**PROPOSTE:** Si incoraggia l'istituzione di valutazioni in itinere, che allo stesso tempo siano funzionali al superamento dell'esame e alla verifica delle conoscenze acquisite così da mettere in luce problematiche particolari ed intervenire in tempo reale.



*E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento*

### **Tutti i Corsi afferenti al Dipartimento**

**ANALISI:** Numerosi interventi correttivi fra quelli segnalati nei Rapporti del Riesame sono stati adottati nel corso dell'anno. In particolare, hanno avuto inizio azioni di coordinamento fra insegnamenti correlati, volte ad evitare la ridondanza di alcuni argomenti. Per quanto concerne il ritardo alla laurea, è stata avviata la raccolta di informazioni sugli studenti la cui carriera accademica è caratterizzata da un significativo ritardo, necessaria per stabilire un successivo contatto e una valutazione delle cause del ritardo. Un miglioramento generale dei siti dei corsi di laurea è stato via via realizzato; contemporaneamente, con la messa a regime delle procedure di verbalizzazione digitale, le procedure di prenotazione dell'esame, pur con qualche correttivo in corso, sono state standardizzate. Inoltre sono state avviate attività di tutoraggio che hanno permesso un miglioramento del rendimento degli studenti in alcuni insegnamenti di base.

**PROPOSTE:** Il Rapporto del Riesame appare un utile strumento di valutazione in itinere delle problematiche dei corsi di studio, dunque è auspicabile che esso continui a mantenere lo stretto legame con aspetti specifici che li riguardano.



*F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

**Tutti i Corsi afferenti al Dipartimento**

**ANALISI:** I cambiamenti apportati alla modalità di somministrazione dei questionari di valutazione della didattica relativi all'anno accademico 2013-14 rendono i tempi di fruibilità dei dati notevolmente inferiori rispetto a quanto accadeva precedentemente. Inoltre agli studenti viene richiesto di rispondere a domande il cui contenuto è maggiormente incentrato sulla didattica, e ciò consente una migliore comprensione di quelle che sono realmente le problematiche. Tuttavia, i dati ottenuti risultano difficili da reperire e mai del tutto aggiornati. Inoltre sono disponibili solo statistiche riassuntive per singolo corso di laurea. La componente studentesca fa notare che, nei nuovi questionari, mancano domande relative alle valutazioni delle strutture (laboratori, aule, etc.).

**PROPOSTE:** Per permettere ai Consigli di Interclasse di intervenire in maniera mirata, risolvendo le differenti problematiche associate ad ogni singolo insegnamento il più tempestivamente possibile, sarebbe opportuno ridurre ulteriormente i tempi di pubblicazione dei risultati e rendere disponibili anche i dati relativi ai singoli insegnamenti.

*G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

**Tutti i Corsi afferenti al Dipartimento**

**ANALISI:** La commissione sottolinea che in generale le informazioni sulle schede SUA-CdS sono disponibili in quanto pubblicate sui siti web dei dipartimenti di riferimento e sul sito di UNIBA correttamente. Tuttavia la reperibilità e la consultazione dei documenti non è immediata e talvolta è ostacolata da questioni tecnico-informatiche.

**PROPOSTE:** La commissione propone che si operi in modo da migliorare la visibilità e la fruibilità di queste informazioni sia all'interno dell'Università di Bari sia all'esterno per una più efficace divulgazione dell'operato dei dipartimenti.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 23 /12/2014 come da verbale n° 5

Il Coordinatore